

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2025, n. 2024

Approvazione del Piano Regionale d'Azione per il Radon (PRAR)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e <Sicurezza nei Luoghi di Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per Tutti;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di **approvare** il documento "Piano Regionale d'Azione per il Radon" (PRAR) allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, predisposto da ARPA Puglia congiuntamente alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e con il coinvolgimento del Gruppo tecnico-scientifico PNAR-PRAR (Allegato A);
2. di **prendere atto** che l'adozione del documento "Piano Regionale d'Azione per il Radon" è adempimento posto in capo alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 3 novembre 2016, n. 30;
3. di **prendere atto** che l'approvazione del documento "Piano Regionale d'Azione per il Radon" rappresenta obiettivo previsto dal D.Lgs n.101/2020 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1523 del 22 ottobre 2025;
4. di **stabilire** che la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro congiuntamente con l'ARPA Puglia assicurino la governance e il coordinamento delle azioni previste dal "Piano Regionale d'Azione per il Radon" (PRAR);
5. di **incaricare** la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro congiuntamente con l'ARPA Puglia, in qualità di struttura specializzata con competenze ambientali, metodologiche e scientifiche, e con le competenti Strutture territoriali di dare attuazione al PRAR;

6. di **prendere atto** dell'intervenuta costituzione e della composizione del Gruppo tecnico-scientifico "PNAR 2023-2032-PRAR" stabilita con DD n. 36 del 23.12.2025;
7. di **stabilire** che il Gruppo tecnico-scientifico "PNAR 2023-2032-PRAR" supporti la Regione Puglia e ARPA Puglia nell'elaborazione di indirizzi, nel monitoraggio continuo delle attività e nella verifica dell'avanzamento del PRAR;
8. di **prendere atto** che con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 2025, n. 1 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all'art. 7 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69 e che con Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2025, n. 3 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all'art. 8 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69, quali fonti di finanziamento delle attività previste dal "Piano Regionale d'Azione per il Radon";
9. di **demandare** a successivo atto la Valutazione di dettaglio dell'impatto economico del "Piano Regionale d'Azione per il Radon", da finanziare con i fondi di cui al punto 8;
10. di **incaricare** ARPA Puglia di progettare le Campagne di Misura sul territorio Regionale, di implementare il Protocollo di misura e porre in essere tutte le conseguenziali azioni per l'esecuzione delle attività progettate;
11. di **demandare** a successivi atti l'adozione del Piano di finanziamento delle Campagne di Misura previste dal "Piano Regionale d'Azione per il Radon" e delle azioni per l'avvio e il reclutamento delle Campagne di Misura;
12. di **demandare** alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti agli adempimenti conseguenziali e attuativi del presente provvedimento;
13. di **provvedere** alla notifica del presente provvedimento, a cura della struttura proponente, al Direttore Generale di ARPA Puglia, ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, ai Direttori dei SISP, ai Direttori SPESAL delle Aziende Sanitarie Locali, ad ANCI Puglia;
14. di **pubblicare** sul BURP il presente provvedimento in versione integrale, incluso l'allegato 1;
15. di **dare atto** che il presente provvedimento e il relativo allegato saranno pubblicati sul sito istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione del Piano Regionale d'Azione per il Radon (PRAR).

Visti:

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.;
- la Legge Regionale 3 novembre 2016, n. 30 "Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas Radon in ambiente confinato";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia;
- il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101 "Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2022, n. 203 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117".
- il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione nei confronti dello Stato italiano", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2024 di adozione del "Piano Nazionale di Azione per il Radon 2023 – 2032 (PNAR)";
- il Decreto Interministeriale del 2 gennaio 2025, n. 1 relativo ai criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all'art. 7 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69;
- il Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2025, n. 3 relativo ai criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all'art. 8 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 ottobre 2025 n. 1523, recante "Approvazione del documento contenente la "Prima individuazione delle aree prioritarie" di esposizione al Radon nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101– Costituzione Gruppo tecnico-scientifico – Indirizzi per la predisposizione del Piano Regionale d'Azione per il Radon (PRAR);

- la Determinazione Dirigenziale del 23 dicembre 2025 n. 36, recante Istituzione Gruppo tecnico-scientifico "PNAR 2023-2032 – PRAR" in materia di rischio di esposizione al Radon.

Premesso che:

- l'Unione Europea, con la Direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio del 5 dicembre 2013, ha stabilito norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, includendo il gas radon tra i principali fattori di rischio per la salute umana;
- la citata Direttiva impone agli Stati membri l'adozione di Piani d'Azione Nazionali per il Radon, finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'esposizione della popolazione al radon negli ambienti di vita e di lavoro;
- lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2013/59/Euratom con il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, che disciplina la protezione sanitaria contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti e prevede specifici obblighi in materia di radon.

Tenuto conto che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2024 è stato adottato il "Piano Nazionale di Azione per il Radon 2023 – 2032 (PNAR)" attraverso il quale si intende raggiungere l'obiettivo di ridurre i rischi a lungo termine associati all'esposizione al gas Radon intervenendo sulla riduzione della concentrazione di Radon nelle abitazioni (sia private che appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica) ricadenti nelle aree prioritarie e nei luoghi di lavoro;
- il PNAR 2023-2032 esplicita dettagliatamente le azioni da porre in essere nel contesto di tre direttrici principali denominate:
 - *Misurare* - in cui si definiscono le metodologie per lo svolgimento di campagne Radon e i criteri per l'individuazione delle aree prioritarie;
 - *Intervenire* - in cui si delineano gli strumenti per la prevenzione e la riduzione della concentrazione di Radon indoor;
 - *Coinvolgere* - in cui si richiamano strategie di informazione, educazione, formazione e divulgazione.

Preso atto che il Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, prevede che le Regioni adottino Piani Regionali Radon, coerenti con il Piano Nazionale d'Azione per il Radon, al fine di individuare le aree prioritarie e definire strategie di intervento sul territorio.

Considerato, ulteriormente, che:

- la Regione Puglia, in coerenza con la Direttiva 2013/59/EURATOM, ha approvato la Legge Regionale 3 novembre 2016, n. 30 "Norme in materia di riduzione delle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas Radon in ambiente confinato", e successive modificazioni, con l'obiettivo di assicurare il più alto livello di protezione e tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dall'esposizione dei cittadini alle radiazioni da sorgenti naturali e all'attività dei radionuclidi di matrice ambientali, configurate da concentrazioni di gas Radon negli edifici residenziali e non residenziali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 22 ottobre 2025, n. 1523, la Regione Puglia ha approvato il documento "Prima individuazione delle aree prioritarie di esposizione al gas Radon", che, oltre ad individuare l'elenco dei comuni pugliesi in area prioritaria ai sensi articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, fornisce indirizzi per la predisposizione del Piano Regionale d'Azione per il Radon (PRAR), nonché la costituzione di un gruppo tecnico-scientifico per l'attuazione del Piano stesso.

Atteso che il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione degli obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione nei

confronti dello Stato italiano”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 103, agli artt. 7 e 8 ha previsto:

- l’istituzione del Fondo per la individuazione delle aree prioritarie di cui all’articolo 11 del Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101;
- l’istituzione del Fondo per la prevenzione e riduzione del Radon indoor e per rendere compatibili le misure di efficientamento energetico, di qualità dell’aria in ambienti chiusi con gli interventi di prevenzione e riduzione del Radon indoor.

Atteso, ulteriormente, che i Decreti Interministeriali 2 gennaio 2025, n. 1 e 3 gennaio 2025, n. 3 definiscono i criteri e le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse previste dagli artt. 7 e 8 del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69 convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n.103, destinate al finanziamento degli interventi di competenza regionale.

Tenuto conto che:

- l’art. 2 della legge regionale 3 novembre 2016, n. 30 demanda alla Giunta regionale l’approvazione del Piano Radon, in coerenza con il Piano nazionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 ottobre 2025, n. 1523 ha evidenziato la necessità di procedere alla adozione di un Piano Regionale d’Azione per il Radon atto a coordinare le attività di monitoraggio, prevenzione, informazione e risanamento sul territorio regionale;
- la medesima Deliberazione ha disposto che ARPA Puglia redigesse entro il 30.11.2025 una bozza di Piano Regionale d’Azione per il Radon e che entro il 31.12.2025 fosse adottato il “Piano Regionale d’Azione per il Radon”;
- l’individuazione delle aree prioritarie consente di orientare in modo mirato le politiche regionali, nonché di programmare l’utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riduzione dell’esposizione al gas radon.

Considerato che le Regioni sono obbligate ad adottare Piani Regionali Radon in forza:

- dell’art. 103 della Direttiva 2013/59/Euratom;
- dell’art. 10 del D.Lgs. 101/2020, che individua le Regioni quali soggetti attuatori del PNAR;
- del DPCM 11 gennaio 2024 di adozione del PNAR 2023–2032, che impone specifiche azioni e scadenze regionali;
- del principio di leale collaborazione e della competenza concorrente in materia di tutela della salute (art. 117 Cost.);
- della condizionalità implicita connessa all’assegnazione dei fondi statali ex D.L. 69/2023.

Ritenuto, pertanto, necessario, anche in attuazione degli indirizzi già assunti con la Deliberazione di Giunta Regionale 22 ottobre 2025, n. 1523 e come previsto dall’art. 2 della Legge Regionale 3 novembre 2016, n. 30, procedere all’approvazione del “Piano Regionale d’Azione per il Radon” della Regione Puglia, quale strumento di pianificazione previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Tanto premesso, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto del presente provvedimento con cui si intende dare piena attuazione al disposto normativo nazionale e regionale in materia di prevenzione e contenimento del rischio da esposizione al Radon approvando il “Piano Regionale d’Azione per il Radon”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in

quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all’approvazione del documento “Piano Regionale d’Azione per il Radon”, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. a) e d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

16. di **approvare** il documento “Piano Regionale d’Azione per il Radon” (PRAR) allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, predisposto da ARPA Puglia congiuntamente alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e con il coinvolgimento del Gruppo tecnico-scientifico PNAR-PRAR (Allegato A);
17. di **prendere atto** che l’adozione del documento “Piano Regionale d’Azione per il Radon” è adempimento posto in capo alla Giunta regionale ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 3 novembre 2016, n. 30;
18. di **prendere atto** che l’approvazione del documento “Piano Regionale d’Azione per il Radon” rappresenta obiettivo previsto dal D.Lgs n.101/2020 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.1523 del 22 ottobre 2025;
19. di **stabilire** che la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro congiuntamente con l’ARPA Puglia assicurino la governance e il coordinamento delle azioni previste dal “Piano Regionale d’Azione per il Radon” (PRAR);
20. di **incaricare** la Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro congiuntamente con l’ARPA Puglia, in qualità di struttura specializzata con competenze ambientali, metodologiche e scientifiche, e con le competenti Strutture territoriali di dare attuazione al PRAR;
21. di **prendere atto** dell’intervenuta costituzione e della composizione del Gruppo tecnico-scientifico “PNAR 2023-2032-PRAR” stabilita con DD n. 36 del 23.12.2025;
22. di **stabilire** che il Gruppo tecnico-scientifico “PNAR 2023-2032-PRAR” supporti la Regione Puglia e ARPA Puglia nell’elaborazione di indirizzi, nel monitoraggio continuo delle attività e nella verifica dell’avanzamento del PRAR;
23. di **prendere atto** che con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 2025, n. 1 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all’art. 7 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69 e che con Decreto Interministeriale del 3 gennaio 2025, n. 3 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome del Fondo di cui all’art. 8 del Decreto Legge 13 giugno 2023, n. 69, quali fonti di finanziamento delle attività previste dal “Piano Regionale d’Azione per il Radon”;
24. di **demandare** a successivo atto la Valutazione di dettaglio dell’impatto economico del “Piano Regionale d’Azione per il Radon”, da finanziare con i fondi di cui al punto 8;
25. di **incaricare** ARPA Puglia di progettare le Campagne di Misura sul territorio Regionale, di implementare il Protocollo di misura e porre in essere tutte le conseguenziali azioni per l’esecuzione delle attività progettate;

26. di **demandare** a successivi atti l'adozione del Piano di finanziamento delle Campagne di Misura previste dal "Piano Regionale d'Azione per il Radon" e delle azioni per l'avvio e il reclutamento delle Campagne di Misura;
27. di **demandare** alla Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti agli adempimenti consequenziali e attuativi del presente provvedimento;
28. di **provvedere** alla notifica del presente provvedimento, a cura della struttura proponente, al Direttore Generale di ARPA Puglia, ai Direttori Generali, ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione, ai Direttori dei SISP, ai Direttori SPESAL delle Aziende Sanitarie Locali, ad ANCI Puglia;
29. di **pubblicare** sul BURP il presente provvedimento in versione integrale, incluso l'allegato 1;
30. di **dare atto** che il presente provvedimento e il relativo allegato saranno pubblicati sul sito istituzionale regionale nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale" a cura della struttura proponente.

Il Funzionario Istruttore


(Maria Tanzariello)



Maria Tanzariello
30.12.2025
13:26:41
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"

(Nehludoff Albano)



NEHLUDOFF ALBANO
30.12.2025 14:34:46
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni in merito alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

(Vito Montanaro)



VITO
MONTANARO
30.12.2025
14:14:30
GMT+01:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'assessore

(Raffaele Piemontese)



Raffaele Piemontese
30.12.2025 15:43:50
GMT+01:00